



# **COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

## **AREA SERVIZI GENERALI**

### **DETERMINAZIONE SGEN / 50**

**Del 25/11/2014**

**OGGETTO:**

**INDIZIONE DI PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DEL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2015 – 31/12/2016 (+ EVENTUALE RINNOVO PER PARI PERIODO)- CIG 6020367403 - APPROVAZIONE LETTERA INVITO E ALLEGATI**

**OGGETTO:**

**INDIZIONE DI PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DEL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2015 – 31/12/2016 (+ EVENTUALE RINNOVO PER PARI PERIODO)- CIG 6020367403 - APPROVAZIONE LETTERA INVITO E ALLEGATI**

**IL DIRETTORE**

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione C.C. n. 19 del 09/04/2014, ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2014 - 2016”;
- la deliberazione G.C. n. 44 del 09/04/2014, ad oggetto “Piano esecutivo di gestione anno 2014 – Approvazione parte contabile”;

CONSIDERATO che in data 31.12.2014 scadrà il contratto del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria dei locali comunali attualmente in essere;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 30/10/2014, con la quale il Consiglio Comunale ha autorizzato l’attivazione della procedura relativa al servizio in oggetto su base pluriennale con affidamento diretto a cooperative sociali di tipo B;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all’affidamento del servizio, per la durata di anni due (più due in caso di eventuale rinnovo), tramite affidamento diretto alle condizioni sopra indicate, in applicazione di quanto disposto con determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 01/08/2012, ad oggetto “Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell’art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991”;

DATO ATTO che, al fine di attivare la procedura, si è provveduto a redigere la documentazione tecnica, come di seguito indicato:

- lettera-invito;
- disciplinare;
- modello istanza di ammissione;
- capitolato;
- elenco prezzi CONSIP;

RICHIAMATA altresì, la delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 09/04/2013, con la quale è stato approvato il “Regolamento tipo delle procedure contrattuali per l’inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio”, che all’art. 5 prevede l’opportunità di promuovere l’inserimento dei soggetti svantaggiati definiti all’art. 2, punti 18 e 19, del Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, recepito con decreto legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 2011 n. 106, come segue:

- “lavoratore svantaggiato”: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
  - a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi;
  - b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
  - c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
  - d) adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
  - e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno Stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

- "lavoratore molto svantaggiato": lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi;
- l'inserimento lavorativo di persone disabili (legge 8 novembre 1991 n. 381 art. 4 e circolare INPS n. 109/1993);

CONSIDERATO, in ragione di quanto indicato al paragrafo precedente, di procedere all'affidamento diretto alla cooperativa sociale di tipo B che avrà presentato il miglior progetto di inserimento di lavoratori svantaggiati;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire alla procedura in oggetto il rispetto dei principi di trasparenza e di concorrenza, e nell'interesse di perseguire la finalità di ottenere il maggior vantaggio possibile per l'Amministrazione in termini di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse invitare a presentare il progetto n. 5 Cooperative Sociali di tipo B operanti nel settore, ai sensi di quanto previsto dalla Determinazione dell'AVCP n. 3/2012;

RICHIAMATO il D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che, all'articolo 8 – comma 4 - lett. b), dispone in materia di contratti di forniture e di servizi stipulati successivamente all'entrata in vigore del decreto legge ovvero successivi al 28 aprile 2014;

DATO ATTO che la norma sopra citata prevede l'obbligo per le amministrazioni interessate – ex articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 - di assicurare che gli importi e i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto non siano superiori a quelli derivati, o derivabili, dalle riduzioni del 5% e comunque non siano superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi dei beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

DEFINITO l'importo complessivo annuo per la realizzazione del progetto di inserimento di soggetti svantaggiati con riferimento agli importi stabiliti dalla convenzione CONSIP – standard medio per un importo pari ad € 31.650,00 annui (IVA esclusa), per complessivi € 126.600,00 (IVA esclusa) per la durata di anni due (più due in caso di eventuale rinnovo);

CONSIDERATO che, nella definizione dell'importo annuo sopra indicato, si è tenuto conto dei prezzi CONSIP e si è effettuata pertanto una stima in minimo ribasso, in applicazione della prescrizione normativa sopra citata;

DATO altresì ATTO che in apposito elenco redatto dal Responsabile del Procedimento e conservato agli atti sono riportate le ragioni sociali delle cooperative sociali di tipo B individuati quali destinatari della richiesta di preventivo;

DATO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato il CIG 6020367403;

DATO altresì ATTO che il Comune di San Pietro in Casale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione, finalizzato a disciplinare e monitorare l'effettivo rispetto delle disposizioni normative tese a garantire l'applicazione di principi di trasparenza e regolarità nell'attività della Pubblica Amministrazione;

VISTI:

- la documentazione predisposta dal servizio;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti;
- il Regolamento di Contabilità';
- Il D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;
- la Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. del 21.12.2011;
- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3/2012;
- La Legge n. 381 del 08.11.1991;
- L'art. 20, comma 4 della Legge n. 52 del 06.02.1996, che recita: "Per le forniture di beni o servizi diversi da quelli sociosanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'IVA sia, pari o superiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, gli enti pubblici compresi quelli economici, nonché le società di capitali a partecipazione pubblica nei bandi di gara di appalto e nei capitolati d'onere possono inserire, fra le condizioni di esecuzione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego delle persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, e con l'adozione di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo. La verifica della capacità di adempiere agli obblighi suddetti, da condursi in base alla presente legge, non può intervenire nel corso delle procedure di gara e comunque prima dell'aggiudicazione dell'appalto";
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di San Pietro in Casale, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 11/2014;
- il "Regolamento tipo delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio", approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 09/04/2013;

RICHIAMATE altresì:

- la Legge n. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e all'art. 6 "Sanzioni";
- il Decreto Legislativo n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" (in materia della *cd. "spending review"*);
- il Decreto Legislativo n. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura per l'aggiudicazione del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria dei locali comunali per la durata di anni due (più due in caso di eventuale rinnovo), mediante affidamento diretto a cooperativa sociale di tipo B, per un importo complessivo annuo per la realizzazione del progetto di inserimento di soggetti svantaggiati pari ad € 31.650,00 (IVA esclusa), per complessivi € 126.600,00 (IVA esclusa) per la durata di anni due (più due in caso di eventuale rinnovo)
2. di approvare gli allegati alla presente determinazione (lettera invito, disciplinare, capitolato e relativi allegati), redatti dall'Area Servizi Generali,
3. di approvare altresì il seguente quadro economico complessivo:

Valore complessivo per l'attivazione della convenzione	€ 126.600,00
IVA 22%	€ 27.852,00
<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 154.452,00</b>

prenotando contestualmente l'importo di € 38.613,00 per l'anno 2015, come segue:

- € 36.000,00 sul capitolo 1830/9 "Spese di pulizia – sede municipale";
  - € 2.613,00 sul capitolo 1230/9 "Spese di pulizia – magazzino";
4. di dare atto che l'assunzione dell'impegno di spesa sarà effettuata in sede di adozione dell'atto di aggiudicazione del servizio;
  5. di dare atto, ai fini della stipulazione della convenzione, che le clausole essenziali del servizio in oggetto sono riportate nel Capitolato speciale, parte integrante e sostanziale del presente atto.

**FIRMATO**  
**IL DIRETTORE AREA SERVIZI GENERALI**  
**LAURA TONIOLI**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).